

Primo Piano

Torna il caos sulle maestre diplomate per errore il Senato salva le graduatorie

IL CASO

ROMA Il Senato dice sì con il decreto Milleproroghe, la Camera dice no con il decreto dignità: sull'inserimento in graduatoria dei precari della scuola il Parlamento si spacca a metà, ma solo per errore.

Torneranno tutti d'accordo a settembre, alla riapertura dei lavori, ma intanto sul web da parte dei docenti arrivano minacce e insulti che potrebbero finire nelle indagini della polizia postale. Un pasticcio tutto italiano quello che sta investendo il mondo della scuola in queste ore: la questione dei precari inseriti nelle diverse graduatorie da cui vengono chiamati per supplenze o per assunzioni, è giunto in Parlamento ma sta subendo un percorso molto più tortuoso del previsto.

Al centro ci sono le diplomate magistrali prima dell'anno 2001-2002 a cui, in base ad una sentenza del Consiglio di Stato, non è più consentito stare in graduatoria ad esaurimento in cui erano state inserite con riserva tramite un ricorso. Si tratta di 50mila persone in attesa del ruolo e circa 7mila già assunte, ma con riserva. Sono ancora tutte in attesa di sapere quale sarà la loro sorte.

Il decreto dignità, in discussione alla Camera e prossimo all'approvazione che potrebbe arrivare oggi stesso, ha proposto come soluzione un concorso straordinario per gli abilitati della scuola materna ed elementare, da cui nascerà una graduatoria che porterà alle assunzioni per scorrimento. Ma lo stesso tema è stato discusso in Senato dove è stato approvato il Milleproroghe, con un emendamento presentato da LeU sulla riapertura delle graduatorie ad esaurimento. Le gae sono state istituite nel 2006 dall'allora ministro all'istruzione Fioroni che prevedeva di svuotarle in tre anni, ma la storia andò diversamente: ancora oggi, in attesa del ruolo ci sono decine di migliaia di docenti.

Riaprirle a tutti gli abilitati, di fatto, andrebbe in inspiegabile contraddizione con quanto previsto dal decreto dignità alla Camera che propone invece un concorso straordinario per gli abilitati. La mano destra non sa cosa fa la mano sinistra. Dove nasce l'errore? Il relatore di maggioranza Borghesi della Lega, presentando l'emendamento, ha parlato di "parere favorevole" del Governo e da qui la maggioranza ha votato a favore. Non appena si sono accorti dell'errore, i senatori hanno provato a porre rimedio ma è stato impossibile: dovranno aspettare che il decreto giunga

alla Camera, ormai a settembre. Il senatore Mario Pittoni, presidente della commissione scuola al Senato, ha chiarito in un post sul suo profilo Facebook che "Non c'è alcun parere positivo del governo alla riapertura delle graduatorie ad esaurimento. L'errore verificatosi al Senato verrà corretto".

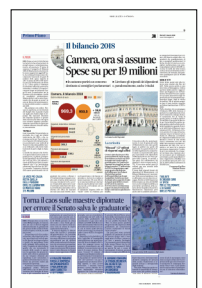
Da quel post sono scaturiti migliaia di commenti da parte dei precari delusi: tanti i messaggi pieni di offese e minacce, un vero e proprio linciaggio. Una tempesta social denunciata dallo stesso Pittoni che ha dichiarato: "interrompo il dialogo aperto fin qui, a causa di esternazioni di alcune persone che mi è sempre più difficile definire educatori, che fanno male all'intera categoria dei precari della scuola. Studieremo al riguardo misure a salvaguardia degli studenti".

Non solo, Pittoni sta anche valutando la possibilità di denunciare tutto alla polizia postale: "non temo le minacce, mi feriscono di più le menzogne: sono stato accusato di bocciare la riapertura delle gae che avevo invece promesso in campagna elettorale. Non è vero, è una falsità: non ho mai parlato di graduatorie ma di concorso straordinario".

Lorena Loiacono

**A PALAZZO MADAMA
PASSA A SORPRESA
UN EMENDAMENTO
I PARLAMENTARI:
SARÀ CORRETTO
A SETTEMBRE**

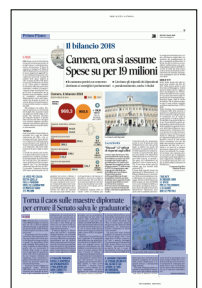
**IL GOVERNO CONFERMA
LA STRADA DELINEATA
DAL DECRETO SUL
LAVORO: SI FARÀ
UN CONCORSO
STRAORDINARIO**



Peso:28%



Una protesta delle maestre diplomate



Peso:28%